



ITALIEN – SUJET (évaluation 3, tronc commun)

ÉVALUATION 3 (3^e trimestre de terminale) Compréhension de l'oral, de l'écrit et expression écrite

Le sujet porte sur l'axe 7 du programme : « **Diversité et inclusion** »

Il s'organise en trois parties :

- 1- **Compréhension de l'oral (10 points)**
- 2- **Compréhension de l'écrit (10 points)**
- 3- **Expression écrite (10 points)**

Vous disposez tout d'abord de **cinq minutes** pour prendre connaissance de **l'intégralité** du dossier.
Puis vous entendrez trois fois le document support de la compréhension de l'oral. Les écoutes seront espacées d'une minute. Vous pouvez prendre des notes pendant les écoutes.
À l'issue de la troisième écoute, vous organiserez votre temps comme vous le souhaitez pour **rendre compte en français** du document oral et du document écrit et pour **traiter en italien le sujet d'expression écrite**.

1. Compréhension de l'oral

Titre du document : *Scuola e inclusione*

Source du document : TGR Abruzzo – 16 novembre 2019

En rendant compte du document en français, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Modèle CCYC : ©DNE																				
Nom de famille (naissance) : <small>(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)</small>																				
Prénom(s) :																				
N° candidat :											N° d'inscription :									
 <small>Liberté • Égalité • Fraternité</small> <small>RÉPUBLIQUE FRANÇAISE</small>	<small>(Les numéros figurent sur la convocation.)</small>																			
	Né(e) le :			/			/													

1.1

2. Compréhension de l'écrit

En rendant compte du document en français ou en italien, vous montrerez que vous avez compris :

- **le contexte** : le thème principal du document, la situation, les personnages / les personnes, etc. ;
- **le sens** : les événements, les informations, les points de vue, les éventuels éléments implicites, etc. ;
- **le but** : la fonction du document (relater, informer, convaincre, critiquer, dénoncer, divertir etc..), les destinataires et le style (informatif, fictionnel, humoristique, critique, ...), etc.

Vous pouvez organiser votre propos comme vous le souhaitez ou suivre les trois temps suggérés ci-dessus.

Il ruolo della scuola

Gli anni della scuola materna furono terribili. Ero il più grande disadattato a quell'ambiente che si possa immaginare. Ma arrivò finalmente la scuola elementare e fui accolto dal magnifico maestro Ermanno. [...]

Su Ermanno c'è un fatto molto bello che i miei genitori mi hanno raccontato.

- 5 Papà e mamma si misero alla ricerca di insegnanti e di una scuola che fossero adatti a me. Decisero che si sarebbe fatto qualsiasi sacrificio economico o logistico per darmi un contesto scolastico adeguato alle mie esigenze, anche se molto distante da casa. La ricerca fu ampia e articolata e infine il contesto giusto e le persone giuste, Ermanno incluso, furono trovati a duecento metri da casa.

- 10 Mia madre andò a conoscerlo per illustrargli la gravità del mio caso e gli chiese se se la sentiva di farsi carico di¹ me. Ermanno prontamente rispose: "Certo che ci facciamo carico, signora, noi siamo la scuola pubblica!". [...]

- 15 Pur essendo io all'epoca totalmente incapace di comunicare e molto poco adatto al contesto scolastico, Ermanno mi accolse, si prese personalmente il compito di seguirmi e, senza mai essere troppo direttivo, aiutò ciascuno dei miei compagni di classe a comprendermi, accettarmi e a trovare una relazione con me. Sotto la sua guida, mai dirigista ma sempre orientata a che ciascuno trovasse dentro di sé i suoi

¹ Farsi carico di: occuparsi di



20 modi e la sua strada diventammo una classe unita e per la prima volta mi trovai veramente inserito in un gruppo di neurotipici², senza alcuna distinzione tra me e loro.

25 Dei cinque anni di elementari ricordo le mattinate in cui apparivo assente o impegnato in altro, mentre invece la mia mente assorbiva tante cose. Ricordo le gite in cui, con tanta ansia, imparavo a separarmi dalla mia famiglia. La memoria mi riporta poi alle maestre Onia e Donatella, che tanto hanno fatto per me, come alle altre rimaste con noi poco tempo ma sempre giocando un ruolo positivo. [...]

30 Degli anni delle medie inferiori non ho molto da raccontare. Quella scuola mi sembrava molto meno adatta alle mie caratteristiche. Diverse persone cercarono di aiutarmi ma svetta³ su tutte Marzia, la mia assistente educativa che già mi aveva aiutato nel passaggio dalla materna alle elementari e che mi seguì anche nel passaggio dalle elementari alle medie.

Federico de Rosa, *Quello che non ho mai detto; io, il mio autismo e ciò in cui credo*, edizioni San Paolo, 2014

2 Un neurotipico: non autistico, che non soffre di autismo

3 Svettare: distinguersi

Modèle CCYC : ©DNE

Nom de famille (naissance) :

(Suivi s'il y a lieu, du nom d'usage)

Prénom(s) :

N° candidat : N° d'inscription :

(Les numéros figurent sur la convocation.)

Né(e) le : / /



1.1

Vous montrerez aussi que vous avez compris l'ensemble du dossier de compréhension en répondant **en français ou en italien** à cette question (environ 40 mots) :

Lequel des deux documents (la vidéo *Scuola e inclusione* ou le texte *Il ruolo della scuola*) illustre à votre avis le mieux l'axe 7, diversité et inclusion ? Justifiez votre point de vue en vous appuyant sur les deux documents.

3. Expression écrite (120 mots)

Sujet 1

Dopo la pubblicazione del suo libro, Federico scrive un messaggio ad un ex compagno di classe per ricordare il ruolo fondamentale della scuola e del maestro Ermanno. Immagina il suo messaggio.

Ou

Sujet 2

La scrittrice italiana, Emanuela Breda, scrive che "La tolleranza è una conquista dell'educazione". Anche tu pensi che l'educazione aiuti ad essere più aperti agli altri? Giustifica la tua risposta.